lunedì 3 febbraio 2020



# L'AZIENDA

Nus S-Moove®, l'idea divenuta stile di vita



di Simonetta PADALINO

NUS - Un gioco, un business, ma anche un vero e proprio stile di vita, in continuo movimento. È tutto questo S-Moove®, l'innovativo e versatile sistema di arredo per i van, pensato da Francesca Carpinello e Massimo Aversa.

L'idea di base è quella di pensare sì fuori dagli schemi, ma per riuscire invece a crearlo uno schema, un progetto, una codifica dello spazio. Il tutto, però, dove è lo spazio ad adattarsi alle tue esigenze e non viceversa.

«S-Moove® è infatti un sistema di arredi e accessori modulari che permette di allestire rapidamente e temporaneamente qualunque veicolo, ma anche casa, con elementi dal design riconoscibile, studiati per essere spostati e assemblati in diverse maniere e a seconda delle esigenze». Così lo de-

scrivono, e ne danno anche prova pratica, Francesca e Massimo, che ci ospitano nel loro van, modificato di volta in volta per

mettere in mostra tutte le caratteristiche di un sistema brevettato: sedute, moduli da cui spuntano cucina e wc, ma anche accessori che vengono spostati a piacimento, dalle prese elettriche, fino ad arrivare a letto e guardaroba.

#### L'origine dell'idea

Ma andiamo con ordine, perché per capire come nasce il sistema S-Moove® bisogna partire dalla storia della valdostana Francesca, architetto di 47 anni, e dal napoletano Massimo, geometra di 48 anni, una coppia nella vita e nel lavoro, che si incontra in uno studio di progettazione a Matera. Insieme decidono di trasferirsi in Valle d'Aosta, dove partecipano, come liberi professionisti, ai progetti più disparati, da un fienile a un reparto ospe-

daliero. Nel 2012 nasce un'esigenza, quella di un mezzo che consenta loro di stare sui cantieri lontani da casa, senza perdere tempo in spostamenti. Questo avrebbe dovuto permettere di lavorare, mangiare e dormire. Nasce una bozza, che pian piano diventa volontà di realizzare questo progetto. Il caso vuole che, nel frat-

tempo, il papà di Francesca decida di acquistare un camper. Loro lo seguono nella scelta, valutando i pro e i contro di questi mezzi, che sono una casa fuori da casa, ma con arredi e sistemi rigidi, fissi e poco flessibili, dove sei tu a doverti adattare allo spazio e non vice-

versa. L'idea di un sistema fruibile e versatile è latente, ma per darle gambe Francesca e Massimo devono fare una scelta drastica, ma risolutiva. «Abbiamo capito che volevamo tornare alle origini del nostro lavoro, la progettazione. Per questo avevamo bisogno di riappropriarci del nostro tempo» racconta Massimo, parlando della scelta di non prendere più incarichi, comprarsi un van, attrezzarlo con un materasso e delle scatole di plastica e partire senza meta, tra Francia e Spagna, prendendosi tutto il tempo necessario a sviluppare l'idea. E proprio dal viaggio l'idea si trasforma in progetto e il progetto in un prototipo, poi brevettato. «Così è nato e si è sviluppato S-Moove®, un sistema di arredi

ne, dando vita a infinite configurazioni interne, ma che possono essere anche rimossi velocemente, per tornare al veicolo originario in totale sicurezza - racconta-

modulari, che possono essere

collocati in ogni posizio-

no ancora Francesca
e Massimo -. In questo
modo potevamo trasformare il furgone in un ufficio,
allestendo ampi tavoli di lavoro,
ma anche spostare i moduli per creare
lo spazio necessario al trasporto delle
attrezzature ingombranti. Al termine,
poi, potevamo trasformare il van come più ci piaceva per passare il fine
settimana in giro a rilassarci, riportandolo poi velocemente al suo stato originario».

#### Il funzionamento del sistema

Ma come funziona questo sistema? «Si basa su "elementi pianale", predisposti per accogliere i moduli di arredo, "elementi zoccolo" che permettono gli spostamenti, "moduli contenitore" che possono essere spo-

si liberamente, ed "elementi top" per trasformare ogni modulo in un tavolo - raccontano -. Il disegno dei moduli è frutto di un'attenta ricerca per coniugare robustezza, funzionalità, leggerezza e design ricercato. Le forme sono il risultato di queste esigenze e non ripropongono i tipici elementi di arredo

mutuati dall'ambito do-

mestico, come invece acca-

II van di Francesca e Massimo stati, sovrapposti e connes-

de negli allestimenti dei camper». Il materiale è «un legno, multistrato di betulla, con eccellenti prestazioni e che permette all'utente di continuare a trasformarlo, sulla base di nuove necessità: forarlo, verniciarlo o al-

«Non abbiamo bisogno di un salotto, una cucina e un bagno, meglio un sistema logico, funzionale e gestibile per attrezzare piccoli spazi»

tro - continuano -. Abbiamo voluto lasciare ampi margini di personalizzazione e per questo abbiamo studiato delle chiusure in teli di PVC, che possono essere stampati con diverse fantasie e colori, ma anche essere facilmente sostituiti».

Il kit di vendita prevede il pianale e dei moduli, a seconda delle esigenze, e parte da un costo di 3.000 euro.

#### Uno stile di vita

Per Francesca e Massimo S-Moove®, insomma, è uno stile di vita vero e proprio, che rispecchia i loro concetti di abitare e di sostenibilità. «Non abbiamo bisogno di un salotto, di una cucina, di una camera da letto, di

un bagno, ci siamo

all ont an ati

pare un sistema logico, funzionale e gestibile per attrezzare spazi piccoli e piccolissimi in maniera non definitiva e adattabile anche a nuove esigenze». Il sistema, poi, è studiato per garantire anche una reale sostenibilità, visto anche l'utilizzo di materiali riciclabili e tecniche di lavorazione concepite per durare e consentire diversi impieghi

e un'ottima manutenzione. Insomma, S-Moove® permette di ospitare sei persone comodamente sedute per il pranzo di Natale, un aperitivo en plein air, ma anche la segreteria organizzativa della gara podistica Edileco Run o la base logistica per il trasporto e la costruzione di uno stand. E la clientela? «È prevalentemente giovane, con tantissimi sportivi che possono così trasportare la moto, il surf o le bici - concludono Francesca e Massimo -, spostandosi

«Potevamo sfruttare il van come ufficio, creare lo spazio necessario per le attrezzature ingombranti, per poi trasformarlo per andare in giro a rilassarci)

da un posto all'altro e utilizzando il van per mangiare e dormire». E visto il successo di S-Moove®, allo studio c'è anche una versione do-

mestica.



CONFCOMMERCIO

## **INFORMA**

## SPORTELLO DIGITAL MARKETING GRATUITO IN CONFCOMMERCIO VDA

A partire dal 18 febbraio 2020 Confcommercio Valle d'Aosta proporrà una nuova importante opportunità per tutte le imprese, lanciando il nuovo sportello "Digital Marketing", in collaborazione con il nostro consulente Nicolò Balzani fondatore dell'azienda N8 Marketina.

Grazie a questo nuovo ed innovativo servizio le attività associate potranno ricevere consulenze GRATUITE per implementare al meglio la loro presenza digitale sul mercato.

Il digitale visto come strumento indispensabile per implementare "l'in store experience" dei clienti.

L'obiettivo di tale servizio sarà quello di fornire ai nostri associati una consulenza pratica e concreta su temi attuali quali: Breve analisi dell'identità aziendale e delle competenze digitali individuando le criticità

Illustrazione nuove tecnologie digital per orientare al meglio l'impresa

Assistenza sugli strumenti base del mondo digitale

Analisi e valutazione di eventuali piani di Digital marketing Per usufruire di tale iniziativa sarà sufficiente contattarci ai recapiti 0165.40004 oppure 348.9792534 e fissare un appuntamento con il nostro esperto.

Lo sportello digital sarà attivo presso gli uffici di Confcommercio VdA siti in Piazza Arco d'Augusto 10, due volte al mese (giorno prestabilito martedì) dalle ore 14.30 alle 16.30.

Non perdere l'occasione di migliorare il tuo business. Scegli Confcommercio Vda, scegli lo sportello digital!



Piazza Arco d'Augusto, 10 - 11100 Aosta | Tel. 0165.40004 confcommerciovda @ aosta@confcommercio.it 348-979.25.34

### CASO COOPERATIVE

## I sindacati: «Siamo pronti allo sciopero»

AOSTA - Stato di agitazione proclamato e strada spianata ver-Non accenna a calare la protesta di Fp Ugil Fp Cisl, Uil Fpl, Uiltucs e Savt Servizi, dopo la disdetta dell'accordo integrativo da parte delle cooperative sociali, che vedrebbe gli oltre mille lavoratori privati, da maggio, di circa 200 euro medi al mese, previsti dal contratto integrativo regionale. Invece di distendere gli animi, le assemblee con i lavoratori hanno acuito la voglia di farsi sentire. «È uno smacco che i lavoratori non meritano - esclamano le sigle sindacali -. Davanti alla supponenza delle cooperative valdostane, che pensano di poter fare il buono e il cattivo tempo sulle spalle dei tanti dipendenti. rispondiamo in maniera netta e chiara, in modo che sia lampante a tutti che sui diritti non si scherza». Lavoratori e sindacati sono pronti «allo sciopero generale - esclamano -. In queste settimane abbiamo organizzato assemblee unitarie su tutto il territorio valdostano e abbiamo percepito il disagio e la rabbia dei tanti lavoratori». Per questi, secondo le sigle sindacali, «l'amara risposta ad anni di dedizione» è stata «lo stralcio dell'accordo. Un vero e proprio schiaffo in faccia al loro lavoro». Tra gli oltre 400 partecipanti, il pensiero è stato uno solo: «indire lo stato di agitazione». E per questo i sindacati non guarderanno «in faccia nessuno a questo punto, vista la pochezza con cui "i signori" delle cooperative hanno agito a ridosso delle festività natalizie, facendo la disdetta dell'accordo integrativo, nonostante i patti fossero quelli di aspettare l'incontro» di gennaio.